



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 22 DIC. 2016

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Rinvio fino all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

L'anno duemilasedici, il giorno VENTI DUE del mese di DICEMBRE alle ore 16,45 nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona – Vice Prefetto	SI	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore –Vice Prefetto Aggiunto	SI	—
3	Dr. Carmelo Fontana – Funzionario Economico-Finanziario	SI	—
		3	—

Con l'assistenza del Segretario Comunale d.ssa Rosalia Giacchino.

Proposta di deliberazione per la Commissione Straordinaria

Proponente : Il Responsabile del Settore II – Economico-Finanziario Giuseppe Parrino;

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Rinvio fino all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata

approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Preso atto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Considerato che, per i motivi sopra indicati, il d. Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale tutti gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, con particolare riguardo per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la istituzione del fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 1);

- hanno adottato nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

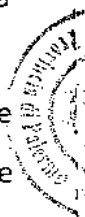
Ricordato che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti, a partire dall'esercizio 2016:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;

- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale ed in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;

- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011.



Considerato che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il d.Lgs. n. 267/2000 prevede:

- la possibilità di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- la possibilità di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio:

- a) dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e la tenuta della contabilità economico patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- b) dell'adozione del principio del bilancio consolidato e della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

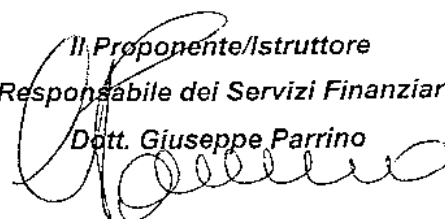
1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, delle facoltà previste dagli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e pertanto:

- a) di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- b) di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

2) di trasmettere il presente provvedimento a tutti i responsabili di Settore e all'organo di revisione economico-finanziaria.

3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo data l'urgenza di operare;

Il Proponente/Istruttore
Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Giuseppe Parrino

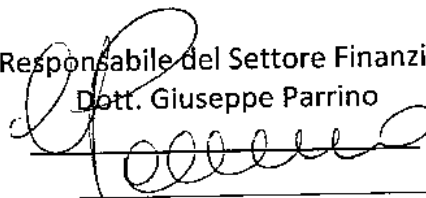


Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.
Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Rinvio fino all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**

Palazzo Adriano, 15/12/2016

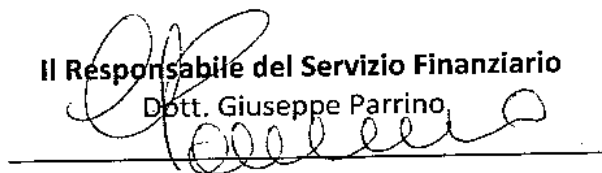
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giuseppe Parrino



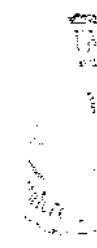
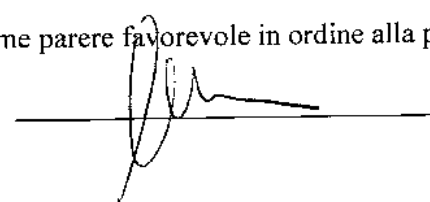
Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Palazzo Adriano, 15/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Parrino



Ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione.
Palazzo Adriano li 22.12.2016
Il Segretario Comunale : D.ssa Rosalia Giacchino



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri - del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile del settore finanziario;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sul presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole

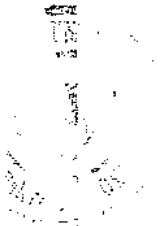
DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto indicati nella medesima.

Con successiva separata votazione unanime e favorevole

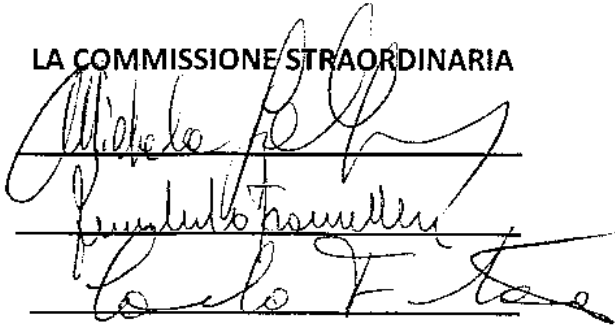
DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. R. 44/1991.



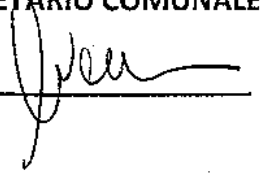
Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA





IL SEGRETARIO COMUNALE



N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.

Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22 DIC. 2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 22 DIC. 2016

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino